

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"VITTORIO ALFIERI"

Tel.: 0962 1923145 (Centralino) - Fax: 0962 1905693

E-Mail: kric812007@istruzione.it - Pec: kric812007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icalfierikr.edu.it

C.F.: 81004590790 - C.M.: KRIC812007

Via Cutro, 114 - 88900 CROTONE



PIANO ANNUALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTRODUZIONE

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di apprendimento/insegnamento che prevede la possibilità di svolgere attività didattiche da remoto, tramite piattaforme digitali, per integrare o sostituire quelle in presenza, permettendo agli alunni di usufruire di occasioni di apprendimento complementari o alternative rispetto alla didattica tradizionale.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la DDI è diventata lo strumento didattico prioritario in caso di cessazione o riduzione delle tradizionali attività didattiche in presenza (chiusura totale o parziale, quarantena con sorveglianza attiva o isolamento fiduciario) poiché consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, ivi inclusi quelli che presentano fragilità nelle condizioni di salute attestate e riconosciute, consentendo loro di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Essa consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

L'Istituto Comprensivo "Vittorio Alfieri" ha da tempo investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendone l'efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento quali strumenti di didattica inclusiva che consentono e facilitano l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso di apprendimento.

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, coadiuvati dall'animatrice digitale che ha fornito un valido supporto alla progettazione ed esecuzione delle attività didattiche a distanza, la quasi totale copertura delle attività previste dal curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nonché il proseguimento dei percorsi programmati, riformulati secondo le indicazioni ministeriali.

Per l'anno scolastico in corso, in ottemperanza al dettato normativo, Il Piano DDI, presentato come proposta progettuale al Collegio docenti e da questo approvato con delibera del 19 ottobre 2020, è stato oggetto di rielaborazione, anche a seguito dei cambiamenti normativi contenuti nei DPCM del 18/10/2020, 25/10/2020 e 03/11/2020, nonché delle note ministeriali del 26/10/2020 e del 05/11/2020, e presentato per l'approvazione, nella sua nuova e più articolata configurazione, al Collegio Docenti del 13 novembre 2020. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Esso contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'uso di ambienti di apprendimento virtuali per lo svolgimento dell'attività educativa e didattica dei singoli docenti, inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

FINALITA'

Prioritariamente il Piano per la DDI intende, in armonia con la Mission dell'Istituzione scolastica, perseguire il successo formativo degli studenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi relativi a tale finalità che la scuola ritiene di dover perseguire sono i seguenti:

- > omogeneità dell'offerta formativa
- realizzazione di attività volte allo sviluppo e/o al potenziamento delle competenze cognitive e sociali, nonché digitali degli alunni;

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e condivisione di dati e lo scambio di informazioni;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- > attenzione agli alunni più fragili:
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy:

TRAGUARDI

Muovendo dalla consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza, la DDI si propone di raggiungere i seguenti traguardi prioritari:

- configurare le interazioni tra docenti e studenti come il collante che mantiene e rafforza la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione complessa;
- ➤ favorire le migliori condizioni per la promozione di un ambiente di apprendimento, che, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, è da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta;
- > continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", pur in un ambiente di apprendimento differente da quelli tradizionali;
- > non interrompere il percorso di apprendimento e/o il processo di inclusione;
- costruire in maniera ragionata e guidata il sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni, da svolgersi con modalità "comunità virtuale", prevedendo momenti di relazione attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

In questa prospettiva compito degli insegnanti sarà quello di creare ambienti d'apprendimento efficaci, divertenti e collaborativi in cui gli alunni possano:

- valorizzare le loro conoscenze e le loro esperienze;
- attuare l'esplorazione e la scoperta;
- > apprendere in maniera cooperativa;
- > sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare le loro motivazioni intrinseche ed estrinseche;

Gli ambienti di apprendimento DDI sono strutturati in maniera da risultare, altresì, idonei, compatibilmente con le loro caratteristiche precipue, per attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, qualora questi non vogliano avvalersi, per come previsto dalla nota ministeriale del 5 novembre 2020, della didattica in presenza, (quando quest'ultima sia possibile).

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN DDI

I Dipartimenti disciplinari hanno individuato, nelle riunioni effettuate nel mese di settembre, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, gli approcci metodologici, gli aspetti connessi con la valutazione degli apprendimenti, nonché le strategie idonee per porre gli alunni al centro del processo di apprendimento/insegnamento, al fine di sviluppare quanto più possibile la loro autonomia e il loro senso di responsabilità, unitamente a un sano protagonismo.

I Consigli di classe, riunitisi nel mese di settembre, hanno, poi, rielaborato quanto prodotto nei dipartimenti, al fine di contestualizzare gli interventi formativi disciplinari, rendendoli idonei alle caratteristiche precipue di ogni singola classe, e di progettare interventi pluri- e interdisciplinari.

Successivamente, ciascun docente ha rimodulato gli interventi didattici in modalità DDI, condividendo la propria programmazione col Consiglio di classe, e ha progettato, insieme ai colleghi, eventuali interventi pluri- o interdisciplinari, anche sulla base dei contributi forniti dai dipartimenti disciplinari.

Ciascuna rimodulazione contiene:

- le modalità on-line utilizzate per la Didattica;
- > gli strumenti utilizzati per la personalizzazione dell'apprendimento;
- gli obiettivi Formativi e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze (autonomia e responsabilità);
- i contenuti organizzati per nodi concettuali;
- > i materiali forniti;
- i metodi e le strategie organizzative adottati;
- > le modalità di verifica e valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante nel rispetto dei criteri definiti e approvati dal Collegio docenti.

La riflessione sul percorso formativo compiuto in DDI è, come quella relativa al percorso svolto in presenza, condivisa dall'intero Consiglio di Classe, tenendo presente che i risultati di apprendimento sono rilevati, tenuto conto del livello di scolarizzazione degli alunni, quali aree di sviluppo prossimale rispetto al traguardo di competenza previsto; i docenti sono chiamati a valutare tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- a) Le conoscenze e le abilità acquisite;
- b) Il comportamento tenuto dall'alunno, singolarmente o in gruppi;
- c) Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti vengono utilizzate prove di verifica diverse, ma consone al percorso formativo particolare e all'ambiente di apprendimento esclusivamente virtuale in cui si opera.

Le conoscenze e le abilità disciplinari sono oggetto di verifica in itinere, svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui, anche on line;

Il comportamento viene valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tra le quali, nel caso di DDI, particolare rilievo sarà da attribuire alla puntualità, al decoro, al rispetto del diritto alla privacy degli altri componenti, oltre che a tutti gli indicatori già utilizzati nella didattica in presenza. La valutazione si fonda sugli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni, documentata con rubriche di valutazione all'uopo predisposte o con appunti.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali possono essere accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari effettuati.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalla normativa vigente in materia, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Le famiglie hanno cura di accertarsi che i propri figli fruiscano attivamente della didattica a distanza messa in atto da questa Istituzione scolastica, utilizzando tutti gli strumenti informatici disponibili (PC, Tablet, Smartphone ...), garantendo la loro corretta e sistematica presenza e partecipazione.

Gli studenti si collegano alle piattaforme Microsoft 365 (per le classi della Scuola secondaria di primo grado), G-suite (per le classi della scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia) per partecipare alle attività sincrone, nonché al registro elettronico e alle applicazioni del sistema Nuvola Madisoft per acquisire le comunicazioni dei docenti, i materiali didattici disponibili, le modalità di svolgimento dell'intervento a distanza e le scadenze fissate per la restituzione delle consegne.

Nel rispetto della privacy è data la possibilità, agli alunni che lo vogliano, di interagire con la telecamera spenta, ma si consiglia di partecipare con la telecamera accesa, anche al fine di consentire, nella misura del possibile, di relazionarsi con i compagni e con gli insegnanti, pur se in maniera virtuale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di supporto di formazione interna, rivolte al personale docente, nonché attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni e finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali. In particolare, sono effettuati interventi di formazione sull'utilizzo delle piattaforme in uso nella Scuola ai fini delle attività didattiche: Gsuite per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e Microsoft 365 per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per tutti gli incontri collegiali dei docenti.

UTILIZZO PIATTAFORME DIGITALI:

> Nuvola – madisoft, tra le varie funzionalità, consente di gestire il registro di classe, il giornale

del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni, le giustifiche, i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini. Tutte queste funzionalità permetteranno la tracciabilità delle attività dei docenti sincrone e asincrone; consentiranno, altresì, di avere un rapporto continuo con le famiglie e con gli alunni, pur non potendo usufruire della possibilità di incontri in presenza.

- la Google Suite for Education (o Gsuite), associata al dominio della scuola (@icalfierikr.edu.it) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tale piattaforma permetterà lo svolgimento delle attività sincrone della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, nel rispetto della privacy dei docenti e degli alunni.
- Microsoft 365, con possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di Microsoft Office 365Education (Word, Excel, PowerPoint, OneNote, OneDrive, garantisce le attività sincrone per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e lo svolgimento delle riunioni collegiali.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può, comunque, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività

PECULIARITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è caratterizzata da alcune peculiarità dovute sia all'età degli alunni, sia alla non obbligatorietà della frequenza.

Per questo grado di scuola è assicurato un servizio educativo/formativo che permette di non perdere il lavoro sinora svolto, mantenendo il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le modalità di contatto sono stabilite dai singoli docenti in accordo con i genitori degli alunni frequentanti i piccoli gruppi stabili agli stessi affidati. È assicurata, in ogni caso, l'attività in modalità sincrona per almeno un'ora al giorno e per almeno un'ora la settimana l'insegnamento della religione cattolica, fermo restando che non è obbligatorio per la famiglia usufruire dei servizi offerti o di alcuni di essi.

Riassumendo, le attività sincrone sono svolte per 6 ore settimanali, le restanti 19 ore sono svolte in asincrono secondo le modalità, comunque tracciabili, che i singoli insegnanti, di concerto con le famiglie, ritengono più opportune.

A titolo puramente esemplificativo si elencano alcune delle modalità di contatto tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e i loro alunni: videochiamata, videoconferenza, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, sono proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

PECULIARITA' DELLA SCUOLA IN OSPEDALE

Considerata la realtà relativa alla scuola in ospedale e i progetti di istruzione domiciliare, per i quali è auspicabile il proseguimento della didattica in presenza ove sia possibile garantirla, le attività, opportunamente concordate con il personale medico e con le famiglie sono svolte in presenza, continuando a mantenere lo stretto rapporto con gli stakeholders che caratterizza questa esperienza.

QUADRO ORARIO

L''organizzazione oraria, prevede una combinazione adeguata di attività che terrà conto del contesto, dei ritmi di apprendimento, di un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

In particolare, le attività si svolgono on line in modalità sincrona e asincrona. Il quadro orario strutturato per le attività in presenza rimane invariato ma è articolato secondo quanto riportato nel riquadro sottostante; si prevede che il monte ore settimanali da svolgersi in modalità sincrona, sia assoggettato ad una riduzione oraria di 15 minuti (fermo restando l'obbligo di rispettare l'ammontare orario su base annua per ciascuna disciplina su unità orarie di 60 minuti) per consentire agli alunni di riposare occhi e mente tra una attività didattica e quella successiva. I minuti di attività didattica non svolti nella modalità sincrona sono cumulati al monte ore da svolgere in modalità asincrona.

In modalità asincrona è cura dei docenti creare gruppi o sottogruppi di alunni, al fine di offrire un servizio di tutoring agli alunni al di fuori dell'orario di lezione in modalità sincrona, purché tracciabili ed entro i limiti delle ore di servizio massime previste in presenza.

Potranno essere effettuati interventi personalizzati per i singoli alunni, richieste e fornite prove di verifica con feedback. Lo stesso potrà avvenire attraverso le possibilità offerte dalla piattaforma "Nuvola" che darà, tra l'altro, ai genitori, la possibilità di monitorare l'impegno dei figli e lo svolgersi del percorso educativo-didattico.

Il quadro orario settimanale delle lezioni è strutturato nel seguente modo:

	Scuola Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria	
Attività	Sincrona	Asincrona	Sincrona	Asincrona	Sincrona	Asincrona
Ore settimanali	6	19	15	7	18	12

SUPPORTI INFORMATICI

La scuola fornisce supporti informatici idonei, in comodato gratuito per l'intero anno scolastico, per gli alunni che non dispongano di un dispositivo che permetta loro il collegamento sulla piattaforma (PC o tablet) su richiesta dei genitori, corredata di dichiarazione ISEE. Ciò permetterà di annullare eventuali disagi dovuti alla mancanza di strumenti idonei per poter attivare la DDI.

Il servizio è reso fino ad esaurimento dei dispositivi in possesso dell'istituzione scolastica.

La dirigente scolastica Franca Gisella Parise